



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

## Interpellanza 285/2021

### “A Bellinzona il conflitto d’interessi regna sovrano” de I Verdi

#### Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Come già evidenziato in risposta a numerosi precedenti atti parlamentari dello stesso tenore, va anzitutto osservato che a livello di esecutivo comunale vige il sistema di milizia, in base al quale l’esercizio della funzione di Sindaco, Vicesindaco e Municipale non avviene a titolo professionale. Il sistema di milizia (del resto a Bellinzona confermato indirettamente in votazione popolare con l’approvazione del referendum lanciato contro la prima versione di Regolamento comunale) implica quindi che i membri del Municipio continuino ad esercitare la propria attività professionale, sia essa da dipendente o indipendente, nella misura in cui, per impegno e disponibilità, possa conciliarsi con la carica politica. Nel caso della Città di Bellinzona, nel Regolamento comunale infine approvato, l’impegno è stato indicato essere del 50% per i Municipali, del 60% per il Vicesindaco e del 70% per il Sindaco. Proprio per questo, la Legge organica comunale, all’art. 100, prevede un esaustivo meccanismo di puntuale “astensione-ricusa” del membro dell’esecutivo per quelle trattande in cui fosse coinvolto, dice la legge, il suo “interesse personale o quello di suoi parenti”, ciò che viene anche regolarmente applicato – da parte di tutti i membri del Municipio che si trovassero in tale situazione – con l’astensione dalla discussione e dalla decisione, senza che ciò ponga problemi particolari. Del resto la legge non impone ai municipali di dimettersi da altri gremi o enti dei quali sono membri, come invece è previsto per altre cariche istituzionali.

Si precisa, in ogni caso e ancora una volta, che i membri di questo Municipio hanno sempre agito con trasparenza, annunciando preventivamente potenziali conflitti di interesse e astenendosi dalla preparazione e dalla discussione di trattande potenzialmente generatrici di conflitto di interesse.

Con riguardo alle domande poste dagli interpellanti si risponde come segue:

- 1. La ditta di sicurezza che fa capo al Vice Sindaco Bersani ha ricevuto mandati diretti da parte della Città in questa legislatura? Se sì per quali importi complessivi?**

Vedi allegato.

- 2. Quali altre ditte private di sicurezza hanno ricevuto mandati diretti, o commissioni pubbliche con concorso, dalla Città di Bellinzona in questa e nella precedente legislatura? Per quali importi, anno per anno?**

Vedi allegato.

- 3. La ditta Evolve SA (e le precedenti ragioni sociali) di cui il Municipale Simone Gianini risulta essere l'avvocato, per quali importi complessivi ha ricevuto mandati diretti nel corso degli ultimi 9 anni (ovvero da quando Gianini siede in Municipio)? Quanti mandati diretti ha ricevuto prima del 2012? Quanti concorsi pubblici ha vinto questa ditta?**

Si rimanda alla risposta all'interpellanza 192 del 2020 nella quale venivano già forniti i dati richiesti.

- 4. Esistono altre situazioni legate a ditte o privati per le quali uno o più membri dell'esecutivo nell'ambito della sua attività professionale è tenuto per legge a esimersi dal partecipare alle delibere? Si prega il Municipio di fornire un elenco con gli importi di mandati diretti versati nel corso dell'ultimo decennio a queste ditte.**

Si rimanda alla premessa. Per rispondere compiutamente alla domanda andrebbero spulciati i verbali delle sedute di Municipio degli ultimi 10 anni dei 13 Comuni confluiti nella nuova Città.

- 5. Quali garanzie sussistono sul fatto che il Capo dicastero Territorio e Mobilità non sia al contempo personalmente o attraverso lo studio legale del quale è associato il rappresentante di grossi gruppi di investitori immobiliari sul territorio? Come gestisce il Municipio questo tema estremamente sensibile?**

Si rimanda alla premessa. Si osserva inoltre, a titolo generale, che le decisioni non vengono prese dal singolo, ma dal Municipio quale organo collegiale.

- 6. Il Municipale Gianini percepisce dei compensi di qualsiasi natura (gettoni, indennità, salari in natura, ecc...) per la sua attività in seno al comitato direttivo ACS? Se sì per quali importi?**

Non è di competenza del Municipio, trattandosi di un'attività in ambito privato. Si segnala comunque che nel caso specifico è prevista un'indennità di seduta a copertura delle spese.

**7. Il Municipio condivide integralmente la visione di ACS sulla mobilità e ritiene che la stessa attenzione va data al TIM rispetto alla mobilità sostenibile? Ritiene corretto che le zone 30 km/h riguardino al massimo i dintorni di asili e scuole?**

Il Municipio non entra nel merito delle posizioni di carattere generale assunte da associazioni o enti, né di ACS, né – a titolo di esempio – da altre associazioni come ATA o WWF, i cui membri pure – secondo il principio di milizia indicato in entrata – possono e siedono anche in esecutivi comunali.

Le realizzazioni concrete di questi ultimi 8 anni (anche con riguardo all'estensione delle zone 30, così come all'attenzione per la mobilità ciclo-pedonale) parlano in ogni caso da sé. Solo per citare le principali, si ricordano:

- l'introduzione del Trasporto pubblico del Bellinzonese con raddoppio dell'offerta (la spesa è passata dai ca. 3.5 mio. nel 2012 a oltre 9 mio. di franchi all'anno nel 2021) e costante miglioramento dell'infrastruttura (178 fermate della rete urbana, più di 100 già munite di pensilina, di cui 40 rinnovate di recente e 30 già adattate con bordura rialzata conforme alla Legge federale sui disabili);
- l'estensione delle zone 30 a copertura di gran parte del territorio residenziale del nuovo Comune (nel quartiere di Bellinzona si è passati da 1 a 9 e il nuovo Comune ne conta oggi più di trenta).
- l'estensione della rete ciclabile del Bellinzonese (si pensi agli esempi recenti della passerella ciclopedonale Bellinzona-Giubiasco o a quella in corso di realizzazione tra Gorduno e Castione, ma anche ad altri collegamenti tra i quartieri contenuti nei programmi d'agglomerato, compreso il coordinamento di una mappa della rete ciclabile del Bellinzonese (la prima in Ticino) e il rifacimento dei segnali informativi verticali, soprattutto nel centro Città;
- tutte le altre realizzazioni dei Programmi d'agglomerato, coordinati dalla Commissione regionale dei trasporti (come, ad esempio, i nodi intermodali di Arbedo-Castione, inaugurato nel 2017, di Bellinzona con la nuova piazza e zona 20 km/h nel 2019, di S. Antonino nel 2020 e di Giubiasco in via di progettazione definitiva);
- l'introduzione della prima Velostation a sud delle Alpi presso la nuova stazione FFS di Bellinzona;
- l'introduzione del servizio cargobike;
- l'introduzione del Piano di mobilità scolastica sin dal 2012 (tra i primi in Ticino) e sua estensione a tutte le sedi scolastiche del nuovo Comune, ivi incluso il programma di sensibilizzazione all'uso della bicicletta organizzato in collaborazione con Swisscycling;
- la creazione, sin dal 2012, di un Servizio della mobilità comunale che risponde alle richieste in tema di mobilità sostenibile e sicurezza della popolazione.

**8. Non ritiene il Municipio alquanto discutibile ed inopportuno che il rappresentante del consiglio direttivo di ACS gestisca tutto il dossier mobilità della regione?**

Vedi risposta alla domanda precedente.

**9. Non ritiene il Municipio che vi sia in questo caso un conflitto di interesse grande come una casa?**

Vedi risposta alla domanda precedente.